



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

"ERNESTO BALDUCCI"

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5A Liceo Scientifico

Lingua e letteratura italiana		
Lingua e cultura latina <i>Educazione Civica</i>	FRANCESCO SARTINI	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione Civica</i>	ANNALISA RAGGI	
Storia Filosofia <i>Educazione Civica</i>	VALENTINA LEPRI	
Scienze naturali <i>Educazione Civica</i>	SERGIO GRILLO	
Matematica Fisica <i>Educazione Civica</i>	LAURA DONNINI	
Disegno - Storia dell'arte <i>Educazione Civica</i>	CRISTIANA CANALI	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	BENEDETTA BULLI	
Religione <i>Educazione Civica</i>	RITA ANDROSONI	

Pontassieve, 08 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rita Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Continuità docenti
 - 3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità
 - 3.3 Situazione alunni
 - 3.4 Profilo generale della classe
 - 3.5 Conoscenze, competenze e capacità
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Obiettivi trasversali
 - 5.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento
 - 5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio
 - 5.5 Ambienti di apprendimento
- 6 ATTIVITA' E PROGETTI
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
 - 6.3 Percorsi di Orientamento
- 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
- 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 8.1 Criteri attribuzione crediti
 - 8.2 Valutazione del comportamento
 - 8.3 Simulazioni delle prove scritte
 - 8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

La formazione liceale unisce insieme, con equilibrio, cultura scientifica e tradizione umanistica in modo da mettere in grado gli studenti sia di affrontare con successo le problematiche teoriche e metodologiche delle varie discipline scientifiche, sia di comprenderne appieno lo spessore e la validità entro una cornice storico-critica. La preparazione linguistica, artistica, storica, filosofica si compenetra con quella scientifica, matematica, fisica e, vicendevolmente, l'una rende più radicalmente unitaria ed efficace l'altra.

La nostra proposta formativa è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche. Ciò si realizza attraverso lo sviluppo di una consapevolezza metodologica ed epistemologica sui fondamenti delle scienze, tesa a valorizzare ed esaltare le competenze tecniche e procedurali, ma anche quelle critiche e creative dei ragazzi.

L'obiettivo finale è da una parte la formazione di studenti con una cultura complessiva solida, robusta, poliedrica e multiforme, non ossificata ma fluida e capace di aprirsi alle innovazioni e ai cambiamenti; dall'altra la formazione di cittadini consapevoli, capaci di pensare in modo critico la realtà e di partecipare alla sua trasformazione contribuendo attivamente alla costruzione della res publica.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Finalità generali dell'indirizzo del liceo scientifico e profilo in uscita

Il percorso liceale è connotato dall'obiettivo di offrire, potenziare e far crescere in una dimensione culturalmente matura le conoscenze. I giovani saranno aiutati a costruire una visione del mondo capace di coglierne la complessità, la stratificazione e la problematicità; potranno così porsi con atteggiamento critico, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi. Il percorso liceale promuove la trasformazione del sistema di conoscenze e delle abilità acquisite attraverso il piano di studi in competenze personali, adeguate in primo luogo al proseguimento degli studi in ambito universitario ed anche all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi importanti risultati il lavoro scolastico si concentra sui seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante dei laboratori per l'insegnamento delle discipline scientifiche e linguistiche;
- l'acquisizione di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Il Liceo Scientifico è un percorso di studi di cinque anni che consente di acquisire una formazione culturale di ampio respiro in ogni ambito.

Particolarmente curata è la preparazione nell'area scientifica: le tre materie caratterizzanti (Matematica, Fisica e Scienze naturali) sono oggetto di studio approfondito, anche attraverso l'utilizzo dei laboratori, a partire dalla classe prima per tutto l'arco del quinquennio.

A ciò si aggiunge una solida formazione umanistica, attraverso lo studio di Italiano, Latino, Storia, Filosofia e Storia dell'arte.

Lo studio della Lingua straniera per tutto il percorso di studi è anch'esso sostenuto da attività di laboratorio, oltre che da corsi di preparazione alle certificazioni e alle competizioni linguistiche internazionali, da scambi e viaggi studio all'estero.

Il Liceo Scientifico in tutte le sue articolazioni permette di accedere agevolmente a tutte le facoltà universitarie. Gli sbocchi universitari più diretti sono, ovviamente, le facoltà scientifiche (Fisica, Matematica, Ingegneria, Architettura, Medicina, Farmacia, Biologia, Chimica, Scienze naturali, Agraria, Scienze forestali etc.); tuttavia molti nostri studenti hanno intrapreso, con ottimi risultati, anche altri percorsi di studio (Giurisprudenza, Economia, Psicologia...).

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Continuità docenti

Materie	Docenti		
	3 A Liceo a.s. 2023/24	4 A Liceo a.s. 2024/25	5 A Liceo a.s. 2025/26
Italiano e Latino	FRANCESCO SARTINI*	FRANCESCO SARTINI*	FRANCESCO SARTINI*
Inglese	ANNALISA RAGGI *	ANNALISA RAGGI *	ANNALISA RAGGI *
Storia e Filosofia	VALENTINA LEPRI*	VALENTINA LEPRI*	VALENTINA LEPRI*
Scienze naturali	SERGIO GRILLO*	SERGIO GRILLO*	SERGIO GRILLO*
Matematica e Fisica	LAURA DONNINI*	LAURA DONNINI*	LAURA DONNINI*
Disegno e storia dell'arte	CRISTIANA CANALI*	CRISTIANA CANALI*	CRISTIANA CANALI*
Educazione Fisica	BENEDETTA BULLI*	BENEDETTA BULLI*	BENEDETTA BULLI*
Religione	RITA ANDROSONI*	RITA ANDROSONI*	RITA ANDROSONI*

* Educazione Civica

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono i seguenti:

Docente	Materia
Francesco Sartini	Lingua e letteratura italiana
Sergio Grillo	Scienze naturali

3.3 Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3A Liceo	2023/2024	11	10	21	1	20	18	1
4A Liceo	2024/2025	10	9	19	1	18	18	0
5A Liceo	2025/2026	9	9	18	0			

3.4 Profilo generale della classe

Lungo tutto il percorso del triennio, ma con ogni probabilità anche a partire dalla prima, la classe ha mostrato, senza segni di cambiamento di rilievo, un profilo coerente e costante, quasi che gli alunni avessero offerto ai docenti una fotografia di sé compostamente atteggiata, immune ai cicli del tempo e al pur convulso divenire scolastico.

Seri, in alcune giornate anche seriosi o gravi, rigorosamente costituiti nello spazio classe in una geografia di banchi quasi riconoscibile di anno in anno, gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento contegnoso e riservato che ha regolato le giornate secondo le dinamiche della più corretta e tradizionale scolarità, ben consolidate e interiorizzate.

Educatissimi ed ordinati, gli alunni hanno sempre lavorato in classe con diligenza accurata e fermo senso della disciplina. Rispettosi dei docenti, della loro umanità nonché delle specifiche prerogative professionali, grati e sensibili quando vengono ascoltati nelle loro esigenze, lavorano in classe con attenzione proficua e costante, reggendo con composto autocontrollo il carico, spesso arduo, del lavoro giornaliero. I segnali della fatica, a ben guardare, si scorgono, ma non sono mai tali da ostacolare in alcun modo l'andamento delle lezioni che si dispiegano sempre e ordinatamente in un ritmo di spiegazione, ascolto, comprensione ben assimilato nella successione dei giorni e dei mesi. All'interno di questo razionalizzato modello di lavoro, gli alunni valorizzano il tempo scuola e la concentrazione profusa tramite la pratica, ben sviluppata e accorta, di prendere appunti. Basta girare per l'aula durante una lezione qualsiasi per rendersene conto. L'ordine dei quaderni, sempre puntualmente presenti secondo la materia prevista, e la cura scrupolosa con cui i concetti vengono riportati e messi in relazione fra loro tramite frecce o altri segni grafici mostra il chiaro controllo di un metodo teso a capire, correlare, ridurre a ordine, in chiarezza e progressione di sviluppo, quello che il docente via via propone ed illustra.

E questo vale in sostanza per ogni altro aspetto del lavoro. Al di là degli inevitabili segni della fatica, o talora del logoramento, connessi alla pressione del lavoro in classe o a casa e ineluttabilmente vissuti come un a priori della routine scolastica e della sua intrinseca vocazione alla performance, gli alunni non hanno mai manifestato insofferenza o fastidio e hanno sempre metodicamente collaborato con i docenti nella pianificazione delle verifiche scritte ed orali secondo le indicazioni ricevute e alla luce delle opportunità ed esigenze di

ciascuno, rispettando poi le consegne e gli impegni pattuiti. Se qualche lieve incomprensione o difficoltà è stata registrata in quest'ambito, è da considerare quale normale adeguamento al sistema ed appare dunque del tutto irrilevante nel contesto di correttezza e serietà generale sopra evidenziato.

Le lezioni pertanto scorrono lisce e lineari nella loro continuità, saldamente regolata, di spiegazioni e verifiche; un modello di lavoro rassicurante ed anche proficuo, come del resto dimostra il buon livello complessivo delle conoscenze e delle competenze, ma anche limitato nella partecipazione individuale e nella discussione. Gli alunni sono indubbiamente attenti e corretti, ma di fatto non intervengono con pareri personali, non articolano riflessioni sui temi affrontati; non propongono attualizzazioni né pongono quesiti o domande che non siano immediatamente riferibili alla richiesta di un chiarimento specifico di un rallentamento nel flusso di parola dell'insegnante. E' una questione che i docenti hanno immancabilmente sottolineato nelle varie occasioni, istituzionali o meno, della vita scolastica; e quindi occorre farne parola anche in questa sede. Da questo punto di vista non si registrano dall'inizio del triennio cambiamenti significativi. Al di là degli sforzi, che in coscienza crediamo di aver fatto, per creare un clima di colloquialità distesa, al di là delle sollecitazioni esplicite, tante volte reiterate, a parlare e ad esprimersi, noi docenti dobbiamo riconoscere di non aver saputo creare i presupposti di ciò che i Romani chiamavano *sermo*, cioè la conversazione piana e discreta, il clima di colloquio con cui le persone intrecciano pareri, riflessioni, osservazioni e in sostanza dialogano, si esprimono, escono fuori da sé e con la lingua d'uso a loro familiare si confrontano.

In questa classe tale obiettivo non è stato raggiunto. E dunque non siamo neanche in grado di definire con certezza in che misura gli argomenti di studio abbiamo toccato, coinvolto o sollecitato i singoli studenti in un confronto con la propria umanità in crescita, ciò che costituisce del resto il fine più alto di un corso di studi al di là degli obiettivi specifici in termini di abilità e competenze.

Ancora meno possiamo esprimere fondate considerazioni sul grado di omogeneità della classe, sull'equilibrio dei rapporti interni fra studenti, al di là di ciò che si è sopra osservato in merito alla correttezza e puntualità nella pianificazione degli impegni. Atteso che il mito della classe unita costituisce in ogni caso una fantasia edificante, rappresentazione edulcorata volta ad un sogno compensativo, si può facilmente immaginare che anche questo gruppo sia percorso dalle ordinarie fibrillazioni relazionali che smuovono le acque di ogni classe. Ma al di là di questo è bene non spingersi.

Queste ultime riflessioni relative alla partecipazione diretta alle lezioni devono tuttavia essere circoscritte e criticamente ridimensionate.

Prima di tutto esse vanno riferite esclusivamente alla dimensione classe e, nello specifico, al momento preciso della lezione/spiegazione. I colleghi che hanno avuto modo di osservare le dinamiche degli studenti in momenti diversi dalla lezione ordinaria, cioè nelle varie attività connesse a progetti, scambi culturali, viaggi di istruzione, hanno sempre sottolineato curiosità, partecipazione, empatia, apertura relazionale e vivacità estroversa, ricevendo l'impressione di rapportarsi quasi con alunni diversi da quelli osservati dietro la linea difensiva dei banchi.

In secondo luogo anche durante l'ora di lezione gli alunni hanno sempre dimostrato di apprezzare le occasioni in cui il docente, uscendo momentaneamente dal ruolo, si lascia andare ad un'osservazione più leggera o condisce l'articolazione di un concetto tramite un'esemplificazione più ariosa che faccia increspare un sorriso. Sono questi i momenti preziosi in cui si accendono alcune osservazioni nutrite di leggerezza, di lieve e scherzosa complicità, di sorridente e garbatissima ironia. Sono i momenti in cui, per così dire, il silenzio dello schema tattico della lezione si rompe e vengono fuori volti umanissimi e

simpatici. Quando tuttavia si riprende il gioco e ci si cala di nuovo nella serietà concettuale degli argomenti, torna a dominare il rigore della spiegazione e la necessità di comprendere e trattenere in vista della verifica; si riorganizza, insomma, lo scacchiere di ruoli definiti che inibisce, almeno, e si spera solo, in quella sede, il confronto personale e la valorizzazione del proprio specifico contributo.

Abbiamo sempre saputo (e ci siamo spesso confrontati e interrogati su questo) di trovarci di fronte a ragazzi dall'umanità sorgiva, delicata, profonda ed affabile, intelligenti e sensibilissimi, ricchi di potenzialità e autentici nell'esplorazione di sé. Lo sappiamo perché prima di tutto sono, appunto, ragazzi, esseri umani giovani e freschi; e lo sappiamo perché, pur all'interno della rigida Realpolitik scolastica, abbiamo avuto occasione di intravedere nel contesto delle loro variegate manifestazioni, non ultima la scrittura dei loro testi, i tratti sfumati e poliedrici della loro bella umanità.

Si potrebbe supporre, alla luce di quanto detto, che la struttura stessa della scuola, soprattutto della scuola secondaria liceale, abbia nel suo insieme prodotto un adeguamento efficientistico al sistema che poi le sollecitazioni dei singoli docenti in direzione diversa non hanno saputo ammorbidire o far evolvere nei termini di una partecipazione al sapere più spontanea, franca e diretta.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento. Tuttavia, in ambito pluridisciplinare, relativamente alle competenze trasversali e agli obiettivi formativi generali, i docenti osservano quanto segue.

Sul piano del controllo dei contenuti una buona parte dei ragazzi è in grado di produrre sintesi efficaci, attentamente valorizzate da collegamenti e ben sostenute da ordinata e attenta rielaborazione. In alcuni studenti, particolarmente volitivi e attenti al risultato, l'organicità delle conoscenze sopra descritta si arricchisce tramite una capillare e puntuale ramificazione di dettagli, mentre in altri prevale l'abilità di connessioni, anche spiccata, nella costruzione di quadri sintetici. Un secondo gruppo di studenti dimostra sufficienti competenze nella sintesi e nella rielaborazione, dimostrando una sostanziale organicità nell'organizzazione dei materiali. In altri alunni infine permangono ancora delle fragilità di rielaborazione e i contenuti restano in parte disomogenei, non ben correlati ma tendenzialmente giustapposti.

Analogo discorso si può fare per la comprensione dei testi in genere, afferenti ad ogni disciplina, ivi compresa la decodifica delle consegne nei quesiti delle prove scritte e dei questionari. Una parte di studenti si muove con disinvoltura e puntualità, cogliendo di un testo idee centrali e articolazioni concettuali periferiche. Altri si muovono con discreta sicurezza, pur incorrendo in qualche travisamento all'interno di un inquadramento generale del testo comunque corretto. In alcuni infine le fragilità di decodifica sono più evidenti soprattutto in testi più complessi dal registro specifico, oppure là dove le richieste di comprensione siano più minuziose o particolarmente puntuali.

Nell'ambito delle competenze espressive in generale il quadro complessivo della classe è pienamente accettabile ed anche discreto. Se alcuni danno prova di fluidità espressiva sorretta da un controllo chiaro e ben sfumato del lessico e della sintassi, altri studenti dimostrano di esprimersi con complessiva autonomia e chiarezza pur frenati da qualche

discontinuità o imprecisione riconducibile anche ad una componente emotiva innescata dalla prova. Per qualcuno la fragilità espressiva è più evidente. Quanto detto vale sia per le verifiche scritte di varia natura (testi, questionari a risposta breve o più articolata) sia per quelle orali, ovviamente in maniera molto diversa e con sfumature particolarmente sensibili da alunno ad alunno. In generale si può osservare in questa classe che una parte di ragazzi predilige in modo evidente la produzione orale dove ha modo di valorizzare i frutti del proprio studio con scioltezza e precisione. Altri invece sono decisamente più a loro agio con la sintesi scritta, mentre la dimensione dell'oralità è vissuta con minore risolutezza e fiducia, un aspetto, questo, ascrivibile anche a un sottofondo, ancora strisciante, di imbarazzo o timidezza.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni H o BES.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali del corso di studi sono i seguenti:

- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- lezione frontale, come momento di informazione;
- lezione interattiva;
discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- lavori individuali o di gruppo;
- discussione guidata o libera;
- produzione di schemi o mappe;
- uso di laboratori;
- partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;

- attività pomeridiane di recupero.

Strumenti utilizzati

- libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- laboratori scientifici e linguistici;
- materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. acquisizione delle conoscenze;
2. padronanza delle competenze, capacità di applicazione;
3. capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento;
4. capacità espressiva;
5. competenza pratica o grafica;
6. impegno e partecipazione;
7. percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale.

Voto Profitto

- 1–3 Assente o gravemente carente
- 4 Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività
- 5 Presenza di errori accanto ad elementi di positività
- 6 Essenziale e complessivamente sufficiente
- 7 Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione
- 8 Conoscenza completa e ben strutturata
- 9 Approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi
- 10 Esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Riguardo alle attività CLIL si specifica che nel CdC non vi sono docenti che abbiano acquisito i titoli per svolgere tali attività, le quali, pertanto, non sono state effettuate.

5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di Formazione Scuola-Lavoro si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso tuttavia si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

PCTO/FSL NEL TRIENNIO		
Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
· Corso sulla sicurezza sui luoghi del lavoro · Dynamo Camp · Conoscere Firenze · Radio Sieve · La Bussola che orienta · Pianeta Galileo · Stages estivi (Grest, collaborazione con società sportive, ecc.)	· Festival della Filosofia della Magna Grecia. · Diventa arbitro · Memoria Viva MAD Murate Art District · Orientamento in entrata (Open Day) · Orientamento in uscita (UniFi)	· Orientamento in uscita. (UniFi)

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe e nei laboratori. I docenti si sono avvalsi anche di mezzi multimediali nonché, a seconda delle specifiche esigenze, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

Per quanto concerne l'attività motoria le lezioni pratiche si sono prevalentemente svolte in palestra; in alcune occasioni la classe ha svolto lezione in ambienti esterni alla pertinenza scolastica (attività motoria in parchi pubblici, trekking urbano ed extraurbano sul territorio).

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici (incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti) e a varie uscite. Gli interventi sono qui di seguito elencati:

Classe Terza (a.s. 2023/2024)

Italiano

- Partecipazione al Premio Vallombrosa, sezione giovani.

Obiettivi

Partecipazione all'incontro con gli autori finalisti, interagendo direttamente con loro attraverso domande.

Produzione di testi argomentativi sulla base di tracce proposte dai docenti aderenti al progetto, in vario modo attinenti alle tematiche affrontate dai tre autori finalisti nei loro libri.

Rafforzamento negli studenti della passione per la lettura e dell'interesse per tematiche di stringente attualità, confrontandosi con autori contemporanei e con diverse modalità di scrittura.

- Partecipazione al Premio Gregor Von Rezzori per giovani poeti.

Obiettivi

Capacità di concentrazione e risonanza interiore su un testo poetico.

Presentare il testo poetico nella sua capacità evocativa libera al di là degli strumenti tecnici dell'analisi.

Stesura di un testo poetico autonomo.

Capacità di esplorazione delle sfumature del linguaggio come evocazione della propria sensibilità.

Capacità di costruire la musicalità di un verso come espressione di immagini e sfumature.

Sperimentare la densità delle immagini poetiche nei momenti della lettura e della produzione.

I testi di quattro alunni sono stati selezionati per la premiazione e pubblicati in un opuscolo a conclusione del progetto.

- Partecipazione al progetto "Incontro con l'autore" (Daniele Mencarelli).

Matematica e Fisica

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica

Storia dell'arte

- Progetto "Conoscere Firenze". facoltativo . Coinvolti 8 studenti
- Itinerario rinascimentale a Firenze : luoghi del potere mediceo, l'architettura di Brunelleschi e di Michelozzo.
- Visita al Museo del Bargello.

Scienze motorie

- Progetto Primo Soccorso con Croce Rossa Italiana.
- Progetto di rafting "conoscere il tuo fiume".
- Gruppo sportivo pomeridiano.

Inglese

- Progetto lettore madrelingua

Religione

- Progetto protezione civile.
- Progetto "Inclusione e disabilità".

Scienze

- Progetto "Pianeta Galileo".

Progetti di carattere generale

- Partecipazione a percorsi di vario tipo di orientamento universitario.

Viaggio di istruzione

- Esperienza presso la "Dynamo Camp".

Classe Quarta (a.s. 2024/2025)

Italiano

- Partecipazione al Premio Vallombrosa, sezione giovani.

Gli elaborati di due studenti sono stati selezionati per la premiazione finale.

Storia dell'arte

- Visita a Palazzo Pitti e Giardino di Boboli.

Matematica e Fisica

- Olimpiadi di matematica.
- Olimpiadi di fisica.

Storia

- Visita Laboratorio (Murate).

Filosofia

- Spettacolo di Tosto: Cartesio (Meditazioni metafisiche).

Scienze motorie

- Canoa presso i canottieri comunali di Firenze.
- Incontro Arbitraggio e Fair play.
- Conferenza sull'Ed. Stradale con ONLUS Guarnieri.
- Progetto Orientamento al lavoro con Synergie.
- Gruppo sportivo pomeridiano.
- Progetto Diventa Arbitro.

Inglese

- Progetto lettore madrelingua.

Religione

- Progetto Bioetica.

Progetti di carattere generale attivi nella scuola

- Progetto Tutor.
- Progetto orientamento in entrata.
- Sei studenti hanno partecipato ai progetti Erasmus+ organizzati dalla scuola

Viaggio di istruzione

- Festival della Filosofia della Magna Grecia (Cilento).

Classe Quinta (a.s. 2025/2026)

Scienze motorie

- Olimpiadi invernali (Hockey).
- Progetto Bocce Bulli.
- Progetto Tiro con l'arco.

- Gruppo sportivo pomeridiano.

Storia

- Progetto Unicoop Memoria Valdisieve (visita Monte Giovi).

Scienze

- Progetto chimica dei materiali.

Educazione civica

- Progetto donazione del sangue.
- Progetto BLSD.
- Progetto sulla consapevolezza relazionale.

Matematica e fisica

- Campionati di matematica.
- Campionati di fisica.
- International Cosmic Day (ICD), evento mondiale coordinato in Italia dall'INFN attraverso il progetto OCRA (Outreach Cosmic Ray Activities): studenti ed insegnanti delle scuole superiori collaborano con ricercatori per studiare i raggi cosmici, analizzare dati reali e discutere i risultati in videoconferenza.

Inglese

- New York University.

Storia dell'arte

- Palazzo Strozzi: Mostra di Marc Rothko.
- Architettura del Novecento a Firenze

Progetti di carattere generale attivi nella scuola

- Progetto orientamento in entrata.

Viaggio di istruzione

- Barcellona-Valencia-Arles (10-15 febbraio).

Scopo didattico. Il viaggio ha permesso di approfondire attraverso un approccio trasversale alle diverse discipline (tecniche, artistiche, storiche e scientifiche) la cultura urbanistica e architettonica di Barcellona e di Valencia, sensibilizzando gli studenti alla dimensione degli spazi come luoghi di esperienza e di vita con considerazioni sulla sostenibilità e della qualità dell'abitare. Nello specifico si è proposto un percorso di approfondimento esperienziale relativo agli argomenti di architettura studiati nel corso dell'anno: dal modernismo dell'architettura organica e curvilinea di Gaudì all'architettura strutturale e ispirata a elementi naturali di Santiago Calatrava, passando attraverso l'esperienza del razionalismo di Mies Van der Rohe.

Inoltre gli studenti hanno approfondito alcuni argomenti di scienze naturali legati alla programmazione didattica del quinto anno, quali l'interazione fra viventi e ambiente, il ruolo determinante della biochimica nell'organizzazione della vita e il fondamentale ruolo metabolico delle biomolecole e del DNA. La visita al Museo della Scienza a Valencia è stata l'occasione per affrontare tali argomenti in un'ottica laboratoriale e con un approccio dinamico e interattivo.

Tutte le visite e le attività proposte sono state finalizzate anche all'orientamento in uscita e a possibili sbocchi professionali legati agli ambiti dell'architettura e dell'ingegneria, della genetica, della biochimica, dell'ecologia e della tutela dell'ambiente.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Quella che segue è la tabella degli interventi approvati dal Consiglio di Classe nella seduta del 13 ottobre 2025.

COSTITUZIONE	Ore	Materie/ Argomenti
Elementi fondamentali del diritto		
Costituzione	4 2	Giornata della Pace (delibera Collegio Docenti del 19/9/2025) Storia della Costituzione (principi fondamentali e struttura generale)
Istituzioni dello Stato italiano		
Studio degli statuti regionali		
L'Unione Europea	2	Nascita e struttura dell'unione europea.
Gli organismi internazionali	3 2	Il diritto internazionale partendo dal confronto tra il pensiero kantiano ed hegeliano. Nascita dell'Onu, struttura e Agenzie.

		Incontro con Amnesty International sui diritti universali.
Storia della bandiera e dell'inno nazionale		
Nozioni di diritto del lavoro		
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	2	"L'amore mio non muore" (Saviano): lettura individuale e riflessione
Educazione stradale		
Educazione al volontariato e cittadinanza Diritti e istituti di partecipazione.	2 3	Progetto donazione sangue BLSD

SVILUPPO SOSTENIBILE		
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3	Petrolio, idrocarburi, effetto serra ed energie rinnovabili.
Tutela del patrimonio ambientale		
Tutela delle identità, produzioni		
Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2 3	Legislazione pontificia di tutela delle opere d'arte. Lettera a Miranda e chirografo di Pio VII del 1802. Uscita Palazzo Strozzi

Conoscenza storica del territorio	7	Monte Giovi
Rispetto per gli animali		
Norme di protezione civile		
Educazione alla salute e al benessere	3	Attività motoria in ambiente naturale
Educazione finanziaria		
CITTADINANZA DIGITALE		
Affidabilità delle fonti		
Forme di comunicazione digitale		
Partecipazione a temi di pubblico interesse		
Norme comportamentali		
Identità digitale		
Tutela dei dati Pericoli degli ambienti digitali		

Esperienze extra-scolastiche		
Ore totali	36	

Si chiarisce che nel corso dell'anno i docenti hanno svolto anche altre attività, non indicate nella tabella sopra riportata, in stretta relazione con specifici argomenti disciplinari o suggerite da iniziative non preventivabili. Di tali argomenti verrà dato conto nel programma finale.

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge. Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte.

A.s. 2023-24

Attività	N. ore	Luogo/ente
Dynamo Camp	15	Dynamo Camp
Bussola dell'orientamento	8	Scuola
Incontro Premio Vallombrosa	2	Scuola
Laboratorio Simposio	2	Scuola
Presentazione percorso di orientamento "Diventa chi sei" con tutor	2	Scuola
Incontro di gruppo con tutor "CONOSCI TE STESSO"	1	Scuola
Laboratorio teatrale di inglese "Medieval England"	1	Scuola
Lettrice madrelingua	2	Scuola
Flipped classroom esplorazioni geografiche, colonizzazione	2	Scuola

A.s. 2024-25

Attività	N. ore	Luogo/ente
Progetto FAIR PLAY e ARBITRAGGIO	2	SCUOLA (Arbitro Bercigli F.)
PROGETTO DIVENTA ARBITRO	8	SCUOLA (sez. AIA di Firenze)
SPETTACOLO teatrale	2	SCUOLA (Testo)
Progetto Memoria Viva	5	Scuola e Carcere Murate (FI)
Lettore Madrelingua	2	SCUOLA
Progetto ARTI - Centro per l'impiego	2	SCUOLA
Premio Vallombrosa	2	SCUOLA
Festival della Filosofia	20	Cilento
Incontro con Autore (Daniele Pasquini)	2	SCUOLA

A.s. 2025-26

Attività	N. ore	Luogo/ente
Mattinata alla NYU	3	New York University
CORSO BLSD	4	SCUOLA
MOSTRA MARC ROTHKO	2	PALAZZO STROZZI - FIRENZE
PROGETTO CHIMICA DEI MATERIALI	2	SCUOLA
PROGETTO MEMORIA	6	scuola - monte giovi
MATTINATA DI ORIENTAMENTO	2	SCUOLA
LABORATORIO DI FISICA	2	SCUOLA
Il processo creativo nel lavoro dell'architetto	2	Scuola
La nascita della figura professionale dell'ingegnere	1	Scuola
Incontro SCUOLA SCIENZE AZIENDALI P. BALDESI	2	SCUOLA
MUSEO DELLA SCIENZA DI VALENCIA	2	VALENCIA
Cultura, arte e urbanistica di Barcellona e Valencia	8	BARCELLONA-VALENCIA
INCONTRO CON TUTOR	1	SCUOLA

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi prefissati

- Analisi testuale con riferimento a contenuto, lessico, stile, metrica;
- Esposizione ordinata e corretta;
- Collegamenti tra testi e contesto storico-culturale e tra autori e testi di diverso periodo;
- Collegamenti di tipo interdisciplinare;
- Rielaborazione critica dei contenuti;
- Confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo);
- Capacità di produrre testi scritti di vario tipo prevalentemente in preparazione dell'esame di Stato.

Obiettivi minimi

- Conoscenza essenziale dei contenuti e dei temi;
- Saper operare i collegamenti più semplici;
- Esporre in modo lineare e sufficientemente corretto;
- Negli elaborati scritti: pertinenza rispetto alla traccia, accettabile organizzazione del contenuto, sostanziale correttezza ortografica, sufficiente controllo di lessico e sintassi.

Obiettivi raggiunti

I risultati sono nell'insieme discreti ed anche buoni, in alcuni casi assai positivi e solidi. Come già precisato nella parte generale l'attenzione in classe è buona in tutti gli studenti, spesso accurata e tenace. Nonostante l'inevitabile pressione dell'attività, gli alunni, in misura simile, hanno sempre seguito correttamente il lavoro, manifestando un apprezzabile spirito collaborativo ai fini di una funzionale pianificazione delle attività nel pieno rispetto dei ruoli e della mia persona. Corretto e puntuale è sempre stato, per tutti, anche il rispetto delle scadenze e degli accordi pattuiti. L'impegno nello studio individuale è buono in generale, in vari allievi assiduo, volitivo e coscienzioso. Al di là delle sfumature individuali, dal punto di vista dell'impegno il contesto è sostanzialmente omogeneo; si tratta di studenti che si sono senza dubbio prodigati nello studio e che nell'arco di tutto il triennio hanno lavorato in coerenza con quanto veniva loro richiesto, applicandosi con serietà nel superamento dei propri limiti, affidandosi alle progressive indicazioni del docente.

Produzione orale

Nell'ambito dell'analisi del testo, tutta la classe ha conquistato il livello di base: individuazione di contenuti e tematiche, riconoscimento delle caratteristiche principali dello stile. Vari alunni danno inoltre prova di analisi attente e precise, puntuali nella rielaborazione delle osservazioni fatte a lezione.

Gli argomenti di studio sono, in genere, ben compresi e le verifiche manifestano nel loro insieme competenze di rielaborazione discrete, talora anche spiccate, con situazioni comunque ben differenziate.

L'espressione è, per alcuni, sciolta, lineare ed efficace, per altri pienamente accettabile, mentre in qualche caso si registra un certo impaccio espositivo, soprattutto nell'uso dei

registri specifici. Alcuni allievi producono sintesi pulite e rigorose, rivelano una preparazione organica e ben assimilata; in altri casi, invece, le conoscenze appaiono meno solide.

Produzione scritta

I risultati paiono convincenti nell'insieme, spesso anche buoni e molto buoni, e raccolgono i frutti del percorso seguito dalla classe sin dalla terza. I ragazzi hanno assecondato il lavoro da me impostato fin dall'inizio del triennio, volto al consolidamento delle competenze di scrittura nelle sue varie fasi e momenti, svolgendo regolarmente gli esercizi, corroborando le specifiche abilità e affinando, in qualche caso, gusto e sensibilità. Le prove, dunque, pur manifestando qualche elemento di fragilità, risultano generalmente positive sia per qualità ed organizzazione del materiale che per capacità espressive.

Negli elaborati di alcuni alunni si rilevano ricchezza di contenuti, organicità strutturale, chiaro controllo degli strumenti espressivi, buona duttilità nell'uso del lessico. Gli esiti sono dunque spesso molto buoni, talora ottimali.

Altri allievi ottengono risultati pienamente accettabili o discreti, ma anche con alcuni esiti molto buoni, dando prova di equilibrio e correttezza nella cura dei contenuti e dello stile.

Talora compaiono alcune incertezze legate soprattutto all'articolazione degli argomenti e gli esiti sono meno convincenti, pur all'interno, quasi sempre, della sufficienza.

Metodi

Il lavoro è stato impostato sulla lezione frontale ed ha avuto come strumento il libro di testo.

E' stato dato il maggior spazio possibile alla lettura e al commento dei testi: contenuti, tematiche, elementi più significativi dello stile.

Il lavoro sul testo è stato corroborato da spiegazioni ed approfondimenti con le seguenti finalità:

- individuare gli aspetti fondamentali della personalità ideologica ed artistica degli scrittori in rapporto al contesto storico-culturale;
- delineare in modo organico motivi e caratteristiche principali delle opere più importanti.

Questi interventi sono stati di duplice natura:

- sintesi ed inquadramenti generali, talora con l'ausilio di schede o schemi riassuntivi presentati in fotocopia o tramite presentazioni (LIM);
- opportuni riferimenti nel corso dell'analisi dei testi, per risalire da essi al contesto.

Per quanto riguarda la scrittura, ho impostato sin dalla terza (e soprattutto nei primi due anni del triennio) un percorso di potenziamento delle abilità di base, dello stile e dei contenuti, il quale consiste in una serie di tecniche che facilitano da una parte l'arricchimento dei materiali e l'esemplificazione concreta, dall'altra la costruzione della frase, il lessico e l'aggettivazione.

Si tratta di una serie di interventi modulati nel corso dei vari anni scolastici, a partire dalla terza, nell'ambito delle ore curricolari di italiano.

Obiettivi

- Articolazione ed approfondimento dei contenuti;
- coerenza concettuale, coesione testuale;
- proprietà sintattica e lessicale.

Contenuti

- Suggerimenti per l'inizio e la conclusione di un testo.
- "Tecniche" per produrre idee ed arricchire lo sviluppo dei concetti (definire attentamente i concetti; tecnica delle variazioni sul tema; la risorsa degli esempi; aggiunta di particolari concreti; tecnica dell'osservazione; tecnica delle associazioni).
- Strategie di argomentazione.
- Uso dei riferimenti culturali: come reperirli, come legarli al testo, come svilupparli.
- Tecniche per elaborare passaggi interni fra sezioni del testo (coerenza).
- Suggerimenti di stile (uso di termini specifici; uso dei sinonimi; uso degli aggettivi; strutturazione delle frasi; il modulo ternario; uso di frasi principali e subordinate).
- Precisazioni sulla punteggiatura; modelli sintattici di riferimento.

Metodi

L'approccio è tutto concreto e sperimentale: veloci spiegazioni teoriche sui suggerimenti offerti, esempi alla lavagna ed esercizi di prima applicazione, svolti o individualmente o insieme a tutta la classe.

Contenuti

Sono stati affrontati alcuni momenti particolarmente significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, a partire da Leopardi per giungere fino alle linee fondamentali della poesia novecentesca.

La classe ha ben collaborato e per parte mia ho cercato di razionalizzare al massimo il lavoro. E' chiaro che la lettura e il commento in classe dei testi proposti ha significato un notevole investimento in termini di ore di lezione, comportando anche delle rinunce. Sono del resto convinto che i tempi di apprendimento e interiorizzazione di problematiche e testi complessi non possano essere forzati più di tanto, pena un eccessivo appiattimento e quindi la perdita di senso dello studio stesso. Ad ogni modo il lavoro effettuato è nella sostanza coerente con quanto ipotizzato nel piano di lavoro annuale concordato con gli altri docenti dell'area umanistico-letteraria.

Contenuti di educazione civica

Lettura individuale del romanzo *L'amore mio non muore* di Roberto Saviano. Ciascun alunno ha scelto un capitolo che ha destato in lui maggiore interesse e ne ha sviluppato come riflessione individuale alcuni aspetti in alcuni passi specifici.

Verifiche e valutazioni

Prove orali

La verifica orale è stata affidata al colloquio, affiancato da prove strutturate, a risposta aperta, con l'indicazione del numero massimo di righe, ai fini della verifica e del potenziamento delle competenze di rielaborazione, sintesi e collegamento.

Il colloquio inizia e si sviluppa dal commento di un testo, si allarga con collegamenti ad aspetti più generali della personalità e della poetica dello scrittore, per risalire infine con sintesi mirate al più ampio contesto.

La valutazione tiene conto delle conoscenze dei contenuti, delle capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione, delle competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza:

- accettabile inquadramento di un testo: conoscenza dei contenuti e individuazione delle tematiche più significative;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- rigore e precisione nell'analisi del testo;
- capacità di sintesi e collegamento;
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Prove scritte

Gli alunni si sono esercitati secondo le tipologie di prove (A, B, C) previste per gli Esami di Stato.

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

- contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare, esemplificare e problematizzare, approfondimento, senso critico, riferimenti culturali);
- completezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
- forma: sintassi e proprietà lessicale.

Livello di sufficienza:

- pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
- accettabile articolazione del materiale: chiarezza di passaggi logici;
- sostanziale correttezza ortografica, sufficiente controllo di sintassi e lessico.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità;
- capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo all'interno di studiate strutture;
- chiarezza, proprietà, originalità nell'espressione.

Agli alunni sono state somministrate, nel secondo quadrimestre, due simulazioni della prima prova scritta: sono state proposte prove ministeriali assegnate nelle precedenti sessioni di esami o elaborate dal gruppo di docenti di italiano di tutto l'istituto in coerenza con i modelli ministeriali.

Lingua e cultura latina

Obiettivi prefissati

- analisi dei testi a vari livelli (contenutistico, lessicale, stilistico, retorico);
- capacità di tradurre, con adeguata scelta lessicale, passi noti e/o non noti;
- esporre in modo preciso e corretto argomenti e tematiche di storia letteraria, istituendo adeguati collegamenti fra autori e testi e fra essi e il contesto storico e culturale in cui si collocano;
- capacità di operare collegamenti, laddove possibile, fra classici latini ed italiani.

Obiettivi minimi

- Accettabile comprensione globale di un brano non noto da tradurre; interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- sostanziale correttezza della traduzione di un passo studiato; riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche, conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori ed opere;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Obiettivi raggiunti

Il quadro è pienamente accettabile o positivo, soprattutto per quanto riguarda la rielaborazione dei contenuti storico-letterari e l'analisi di aspetti, figure, problemi e attualità della società antica.

Produzione orale

Nell'ambito delle competenze di analisi del testo quasi tutta la classe dimostra correttezza nella individuazione di contenuti e tematiche.

Vari alunni, poi, producono analisi piuttosto attente e precise, valorizzate da capacità di collegamento e sintesi, dimostrando una buona agilità nelle traduzioni e correttezza scrupolosa nel commento.

In alcuni casi, la conoscenza dei testi, l'analisi, e soprattutto la traduzione, appaiono un po' più approssimative.

Nello studio della letteratura quasi tutti gli alunni danno generalmente prova di possedere conoscenze corrette relative agli autori e al contesto culturale e di saperle esporre con sufficiente chiarezza.

Alcuni ragazzi, poi, rivelano una preparazione sicura, organica e puntuale, rielaborata e sostenuta da chiara proprietà espressiva, da agili collegamenti ed efficaci sintesi.

Produzione scritta

I risultati possono essere così riassunti.

- La classe dimostra, nel suo complesso, conoscenze linguistiche accettabili con elementi di fragilità. Quest'anno ho comunque preferito (ma in considerazione dei limiti di tempo la strada era di per sé obbligata) puntare l'attenzione sulle problematiche di storia letteraria, il che costituisce del resto il tratto specifico del lavoro nella parte conclusiva del ciclo di studi ed è prioritario in vista dell'Esame di Stato. Quanto agli aspetti linguistici, ho cercato di curare in maniera attenta la

traduzione dei brani dei classici inseriti nel programma sui quali si è poi impiantata la riflessione letteraria.

- Nelle risposte ai quesiti di storia della letteratura il contesto della classe è globalmente discreto, talora anche brillante: se qua e là emergono incertezze nella sintesi e nell'espressione, nella maggioranza dei casi si nota un buon controllo dei contenuti all'interno di un'esposizione accettabile. Le risposte di alcuni allievi, infine, palesano organicità strutturale, efficacia nella sintesi e nella rielaborazione, precisione e ricchezza nella lingua, mentre in quelle di altri si riscontrano i limiti di uno studio impreciso e incostante.

Metodi

Il lavoro è stato impostato sulla lezione frontale e ha utilizzato come strumento il libro di testo.

Come per l'italiano, è stato dato il maggior spazio possibile all'analisi dei testi: lettura, traduzione, contenuti, tematiche, elementi più significativi dello stile.

Il lavoro sul testo è stato corroborato da spiegazioni ed approfondimenti allo scopo di individuare gli aspetti fondamentali della personalità ideologica ed artistica degli scrittori in rapporto al contesto storico-culturale. Questi interventi sono stati di duplice natura:

- sintesi ed inquadramenti generali, talora con l'ausilio di schede o schemi riassuntivi presentati in fotocopia o tramite presentazioni (LIM);
- opportuni riferimenti nel corso dell'analisi dei testi, per risalire da essi al contesto.
- In modo simile è stato impostato lo studio della storia letteraria: quadri sintetici volti a inserire gli scrittori e le opere più significative nel loro contesto.

Contenuti

La lettura dei classici ha affrontato testi, in originale e in traduzione, di Ovidio, Petronio, Seneca, Persio, Marziale, Quintiliano, Tacito.

La storia letteraria comprende gli argomenti e gli autori principali della prima età imperiale fino a Tacito. Regolari i tempi di svolgimento del lavoro. Il programma è nella sostanza coerente con quanto concordato con i docenti di area ed esplicitato nel piano di lavoro dell'Istituto. Ragioni di tempo e di opportunità nell'equilibrio degli argomenti e nella gestione complessiva del lavoro hanno consigliato di escludere alcuni autori.

Contenuti di educazione civica

- Petronio, l'inizio del Satyricon. La scuola secondo Petronio e riflessione sull'attualità. Il punto di vista dello studente Encolpio: la scuola inadeguata alla realtà. La replica dell'insegnante: la frustrazione del docente, il giudizio limitante sui ragazzi e la responsabilità delle famiglie.
- Quintiliano. Riflessione sulla scuola pubblica e privata. Le responsabilità educative dei genitori nei confronti del figlio. La necessità di una educazione severa. L'uso del linguaggio con i bambini, l'attenzione ai comportamenti. La forza dell'abitudine che diventa abito mentale.

Verifiche e valutazione

Prove orali

La verifica orale è stata affidata al colloquio, affiancato da prove strutturate, a risposta aperta, con l'indicazione del numero massimo di righe, ai fini della verifica e del potenziamento delle competenze di rielaborazione, sintesi e collegamento.

Il colloquio inizia e si sviluppa da un testo, si allarga con collegamenti ad aspetti più generali della personalità e della poetica dello scrittore, per risalire infine con sintesi mirate al più ampio contesto.

La valutazione tiene conto delle abilità di traduzione, delle conoscenze dei contenuti, delle capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione, delle competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza

- sostanziale correttezza nella traduzione;
- accettabile inquadramento di un testo: conoscenza dei contenuti e individuazione delle tematiche più significative;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- esattezza e sensibilità nella traduzione;
- rigore e precisione nell'analisi del testo;
- capacità di sintesi e collegamento;
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Prove scritte

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie di lavoro:

1. traduzione di brani (o sezioni di brani) appartenenti ad autori studiati, affrontati in classe e non, con domande di analisi e commento;
2. quesiti di analisi del testo o di storia letteraria.

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

- riconoscimento e interpretazione delle strutture morfosintattiche;
- interpretazione del lessico;
- proprietà della forma;
- comprensione del senso del brano;
- conoscenze di autori e correnti.

Livello di sufficienza

- accettabile comprensione globale del senso del brano;
- interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- accettabile correttezza nella forma;
- conoscenza degli aspetti essenziali di un autore o di un periodo.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si tiene proporzionalmente conto dei seguenti elementi:

- sicurezza, cura, originalità nella interpretazione della sintassi e del lessico in funzione dei singoli contesti;
- sensibilità e precisione nella forma;
- ricchezza ed originalità del commento;
- approfondimento e rielaborazione delle conoscenze.

Lingua e cultura inglese

Presentazione della classe

Ho seguito questo gruppo di studenti dalla classe prima. Fin dall'inizio la classe ha presentato livelli di preparazione differenziati e si è mostrata disponibile ad apprendere. Molti studenti hanno lavorato con continuità, senso di responsabilità e impegno, altri hanno lavorato al di sotto delle loro potenzialità. La classe, nel complesso, si è rivelata poco incline alla partecipazione attiva ma ha tenuto un comportamento costantemente corretto e rispettoso.

Nel corso del triennio lo studio ha seguito un ritmo abbastanza regolare e gli studenti hanno confermato, in generale, la volontà di migliorare e impegnarsi. Si è proceduto al consolidamento di vocaboli, grammatica e funzioni comunicative di livello B2; è stato affrontato lo studio della letteratura che ha considerato l'analisi del contesto storico-letterario, note biografiche e caratteristiche tematiche e stilistiche di alcuni autori, studio e analisi di alcuni brani, visione e analisi di alcuni video. Sono state verificate le conoscenze e le competenze apprese sia a livello orale che scritto. Sono emerse alcune difficoltà nella produzione scritta.

Da evidenziare l'esperienza di un gruppo di sei studenti che hanno partecipato ai progetti Erasmus+ organizzati dalla scuola nel corso della classe quarta. Tali iniziative hanno rappresentato un percorso di crescita e di cooperazione volto alla condivisione di esperienze e pratiche educative e culturali, al rafforzamento delle competenze linguistiche ed interculturali.

Nel corso del quinto anno la classe ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente, nel complesso discreto, in alcuni casi buono. Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza e competenza linguistica e letteraria molto buoni. Per altri permangono incertezze lessicali e sintattiche sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.

Gli studenti hanno generalmente lavorato in classe rivelando capacità di analisi dei testi, rielaborazione e argomentazione dei contenuti. Il dialogo educativo è sempre stato positivo.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In conformità con i Programmi Ministeriali, gli obiettivi disciplinari programmati per l'attività di Lingua e Cultura Inglese hanno riguardato il potenziamento e il consolidamento delle seguenti abilità e competenze:

- per l'ambito prevalentemente letterario la conoscenza delle tecniche fondamentali per l'analisi testuale, saper esprimere un'interpretazione e/o un giudizio chiaro e comprensibile su un testo trattato, conoscere ed esporre in modo appropriato i tratti essenziali dell'evoluzione della letteratura straniera nel tempo e in collegamento con gli eventi fondamentali del paese in questione;
- l'approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, saper analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse; comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.

Una parte del programma ha riguardato la preparazione alla prova INVALSI.

Contenuti trattati

The second generation of Romantic poets (George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley, John Keats); Jane Austen, Mary Shelley.

The Victorian Age: a time of change, historical and literary context; Charles Dickens, Charlotte Brontë, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde, Rudyard Kipling. The Edwardian Age: the dawn of a century, references to the historical and literary context.

Between World Wars: a world divided, references to the historical and literary context, Rupert Brooke, Wilfred Owen, James Joyce.

Post war-culture: George Orwell

New York University: activity "Tandem class-to-class"

Contenuti di Educazione Civica

Cittadinanza europea – Istituzioni Unione Europea: The European Union and its institutions

Metodologie impiegate

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo integrato della conoscenza di argomenti specifici con le abilità linguistiche. Nella presentazione introduttiva dei vari argomenti e contenuti, si è privilegiata la lezione frontale con modalità interattiva e collaborativa, a cui hanno fatto seguito letture collettive di testi, attività di comprensione dei testi letti, esercitazioni varie. Talvolta si è proceduto ad inquadrare l'autore nel contesto storico e culturale dell'epoca di appartenenza prima di procedere alla lettura e all'analisi dei testi; in alcuni casi siamo risaliti, attraverso la lettura dei testi, alle tematiche e ai caratteri stilistici che caratterizzano l'autore. L'analisi testuale è sempre stata l'occasione per ricercare nel testo le tracce della poetica dell'autore o gli elementi della corrente letteraria di riferimento. È stata proposta inoltre la stesura di riassunti e elaborati; sono stati svolti esercizi relativi all'ascolto di testi autentici e alla visione di video. Sono state svolte attività di ascolto e comprensione nel laboratorio linguistico finalizzate alla preparazione delle Prove Invalsi.

Verifiche e valutazione

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: almeno tre prove orali e cinque scritte

Gli elaborati scritti hanno avuto lo scopo di verificare le conoscenze degli argomenti affrontati, la capacità di comprensione e analisi di testi letterari, la produzione scritta.

Le verifiche orali sono state svolte considerando la comprensione e l'analisi di uno o più testi tra quelli affrontati in classe, posti in relazione con gli autori e con il movimento storico-letterario collegato.

Sono state proposte simulazioni della Prova Invalsi con esercizi di listening e reading comprehension nel laboratorio linguistico

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati i seguenti:

1. pertinenza alla traccia;
2. compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (proprietà sintattiche e lessicali, correttezza ortografica e grammaticale);

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sufficiente controllo di lessico e sintassi; sostanziale correttezza ortografica e grammaticale;

I criteri di valutazione delle verifiche orali sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione;
3. competenze espositive ed espressive;

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i contenuti ed individuare le tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con sufficiente precisione di linguaggio e con accettabile linearità;

Per la determinazione dei livelli superiori si è tenuto conto di:

1. capacità di sintesi e di collegamento;
 2. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
 3. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.
- Nei casi di maggior fragilità, ho considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Testi, materiali e strumenti adottati

Il libro di testo: **Identity B2** – C. Leonard – Oxford; **LitHub 1 From the origins to the Romantic Age** – Rizzoli ed.; **LitHub 2 Literary echoes and future visions**, Rizzoli ed.

Sito web online.scuola.zanichelli.it per l'allenamento alle prove INVALSI

Sono state utilizzate anche le versioni digitali dei libri di testo. Sono state fornite fotocopie e file relativi ad alcuni argomenti non presenti nel libro di testo.

Uso della lavagna interattiva, del laboratorio linguistico, di Google Classroom per l'assegnazione e lo studio di materiali, file inerenti al programma.

Scienze Motorie e Sportive

Presentazione della classe

La classe si è, nel complesso, rivelata sufficientemente attenta e partecipe, rispettosa delle regole ed impegnata sia sul piano teorico che su quello pratico della disciplina.

Non si rilevano delle eccellenze particolari nella disciplina sebbene ci siano un paio di alunni molto predisposti all'attività motoria. Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un discreto livello di partecipazione, impegno e collaborazione tra loro e con la docente.

Per quanto riguarda l'aspetto teorico della disciplina, si può affermare che gli alunni sono sempre stati molto attivi ed hanno raggiunto risultati molto positivi.

Per quanto riguarda l'attività pratica, la quasi totalità della classe ha dimostrato sempre un impegno costante ed una partecipazione abbastanza vivace. Questo ha permesso loro di raggiungere tutti gli obiettivi previsti.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte

Consapevolezza della propria corporeità e capacità di un corretto uso delle proprie attitudini.

Ideazione e progettazione autonoma di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici.

Uso del linguaggio specifico della materia.

Consapevolezza di stili di vita corretti.

Messa in atto di comportamenti responsabili di salvaguardia del bene comune e di collaborazione reciproca.

Conoscenze

Regole e gesti tecnici degli sport affrontati a lezione (calcio, pallacanestro, pallavolo, baseball, frisbee, tennis tavolo).

Impostazione del riscaldamento per l'attivazione motoria.

Protocollo BLSD.

Competenze

Sono stati affrontati per la parte pratica della disciplina aspetti legati al potenziamento fisiologico, ponendo attenzione alla rielaborazione degli schemi motori.

Non sono mancati momenti di attività volte al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità, del senso civico e del fair play.

Ad ogni occasione utile sono stati fatti interventi per sensibilizzare gli studenti ad acquisire un corretto stile di vita.

Capacità

Sono state svolte varie attività sportive: calcio, pallacanestro, pallavolo, baseball, frisbee, tennis tavolo, sit volley, tiro con l'arco, rugby seduto, bocce, trekking.

Contenuti trattati

- BLSD
- Sicurezza e Sport in ambiente naturale
- Consapevolezza relazionale

Metodologie

-Attività Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica

Problem Solving

Peer to peer

Flipped Classroom

Apprendimento cooperativo

Dimostrazione pratica degli esercizi

Prove ed errori

Metodo analitico- globale

-Teoria

Lezione frontale.

Uso di dispositivi elettronici e lavagne multimediali (LIM).

Dispense condivise su piattaforma classroom.

Verifiche e criteri di valutazione

-Teoria: Test scritti prevalentemente a risposta chiusa con valutazione direttamente proporzionale. In caso di assenze o insufficienze sono state effettuate anche interrogazioni orali.

-Pratica: Osservazione continua degli studenti durante le attività pratiche tenendo in considerazione i seguenti parametri: impegno, partecipazione, capacità di organizzazione, miglioramento, capacità di collaborazione, fair play, rispetto delle regole, degli spazi e delle attrezzature.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia a quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

Recupero e potenziamento

Non si sono svolte prove di recupero nel corso dell'anno scolastico per la presente disciplina.

Testi e strumenti utilizzati

- . Testo adottato: "Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere" (Dea Scuola).
- . Dispense preparate dalla docente.

DISEGNO e STORIA dell'ARTE

Presentazione della classe

La 5A si presenta come una classe di buon livello riguardo alle conoscenze, alle attitudini, al grado di attenzione ai comportamenti, alla motivazione allo studio e all'interesse per la materia. Qualche fragilità è presente per alcuni studenti, per un metodo di studio a tratti discontinuo.

La classe nel suo insieme ha sempre dimostrato un atteggiamento responsabile ed educato e pur essendo interessato alla disciplina, poco partecipa durante lo svolgimento delle lezioni. Gli studenti sono apparsi spesso timorosi ad esporsi davanti al resto della classe. Un atteggiamento più curioso e disponibile è stato dimostrato durante le varie attività proposte fuori dal contesto classe, per esempio durante le visite guidate e il viaggio di istruzione. Il comportamento è sempre corretto. I rapporti interpersonali tra gli alunni e la docente sereni. In questo clima le attività si sono svolte in modo produttivo e interessato.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Obiettivi formativi

- Imparare ad imparare
- Sviluppare competenze digitali, sociali e civiche
- Sviluppare spirito di iniziativa

Obiettivi didattici

- Motivare alla comprensione del patrimonio artistico ed architettonico e sensibilizzare alla tutela dello stesso con la consapevolezza del suo valore estetico, culturale e storico.
- Comprendere che tutte le opere d'arte appartengono a un sistema di comunicazione che deve essere considerato in tutte le sue componenti.
- Comprendere i legami e le varie influenze che esistono tra i diversi ambiti culturali.

Competenze di Storia dell'arte

- Leggere un'opera d'arte riconoscendo gli elementi costitutivi che ne compongono il messaggio e i fini comunicativi
- Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico culturale attraverso rapporti stilistico-comparativi. con confronti sincronici e diacronici
- Portare a maturazione la capacità di confrontare e analizzare criticamente, rilevare analogie e differenze.
- Sviluppare la dimensione estetica .
- Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'arte agli aspetti della contemporaneità e nei vari ambiti disciplinari Saper individuare gli elementi e le regole strutturali che caratterizzano un'opera architettonica.

Competenze di disegno

- Potenziamento delle capacità di elaborazione grafica ,compositiva e progettuale
- Comprendere in che modo le tecniche di rappresentazione sono fondamento della creazione artistica.

Le competenze acquisite dalla classe sono positive.

Durante l'anno gli studenti hanno partecipato al lavoro in classe con impegno costante nel primo periodo, alcuni hanno mostrato una certa stanchezza nel secondo periodo. Nonostante ciò molti di loro hanno raggiunto risultati positivi, anche eccellenti, e se sollecitati anche di riflessione critica personale. In generale gli studenti hanno acquisito una buona cultura artistica che permette loro di valutare criticamente le opere d'arte inserendole nei propri contesti socio/culturali. Molti studenti hanno inoltre acquisito una buona padronanza delle regole del linguaggio visivo-iconico riconoscendo le varietà d'uso dei linguaggi visivi (pittura, scultura, architettura,urbanistica) e i legami e le influenze che esistono tra i diversi ambiti culturali.

Contenuti trattati

Neoclassicismo. Romanticismo. Realismo. Architettura del ferro e del vetro. L'invenzione del secolo: la fotografia . Impressionismo. Tendenze postimpressioniste. Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate. Le Avanguardie storiche. L'arte tra le due guerre. Il Movimento Moderno in architettura. Cenni delle esperienze artistiche della seconda metà del Novecento. La rappresentazione del progetto. Lettura e analisi di progetti architettonici.

Contenuti di Educazione Civica

Rispetto e Valorizzazione del Patrimonio artistico ed educazione alla sua tutela:

- Legislazione pontificia di tutela delle opere d'arte: Lettres a Miranda - Chirografo di PioVII del 1802.
- Arte come esperienza: arte contemplativa di Mark Rothko presso Fondazione Palazzo Strozzi.

Metodologie impiegate

Come metodo, allo studio teorico della storia dell'arte ho affiancato momenti di attività grafica per lo studio del progetto architettonico. Il piano di lavoro è stato articolato in unità didattiche con momenti di verifica a conclusione di ogni percorso. L'attenzione rivolta al contesto classe come spazio relazionale, mi ha portato a progettare un piano di lavoro che pone in evidenza i principali processi della costruzione della cultura artistica ma anche della sensibilizzazione alla comprensione del patrimonio artistico e della sua tutela, stimolando gli studenti ad approfondimenti e riflessioni. In tale maniera ho cercato il coinvolgimento motivato di ciascuno studente attraverso attività capaci di sviluppare attitudini e interessi individuali.

In questa prospettiva il lavoro, se pur impostato sulla lezione frontale è stato integrato con momenti didattici più flessibili e rispondenti alle attese degli studenti, incoraggiandoli

alla riflessione critica e alla rielaborazione creativa personale, con collegamenti e confronti sincronici e diacronici autonomi.

La trattazione teorica degli argomenti è stata integrata con continui e costanti riferimenti alle esperienze precedenti e con esercitazioni grafiche pertinenti, legando concreto e astratto, utilizzando il metodo operativo e progettuale come processo razionale di risoluzione dei problemi e di sviluppo dell'attività creativa privilegiando il processo dell'osservazione e dell'analisi delle forme e delle opere d'arte come momento fondamentale per la conoscenza della realtà e della sua rappresentazione.

Recupero e potenziamento

La programmazione si è svolta in modo organico nel primo periodo, con maggiore difficoltà nel secondo per il lungo periodo di lezioni interrotte dalle varie attività extracurricolari, simulazione di prove d'esame, progetti, e le numerose festività concentrate in un breve periodo. Ciò ha comportato per gli studenti, discontinuità nello studio e a tratti un certo disimpegno. Per questo motivo il programma previsto ha subito dei tagli soprattutto nella parte di progettazione architettonica, senza tuttavia rinunciare alla sostanziale unitarietà del programma, privilegiando percorsi tematici di approfondimento di contenuti culturali trasversali.

Potenziamento

Lettura dei saggi: "Parole nel vuoto" di Adolf Loos "

Obiettivo: comprendere la nascita della modernità nell'arte e nell'architettura

La composizione architettonica : L'architettura di Peter Eisenman

Dalla scomposizione di un cubo secondo una griglia tridimensionale in tre parti alla successiva ricomposizione secondo un nuovo ordine formale.

Obiettivo: Comprendere le fasi del processo creativo del progetto di architettura, dall'analisi delle forme alla scelta dei materiali.

Verifiche e Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, è stata privilegiata una valutazione formativa ed è stata accentuata la dimensione continuativa dell'osservazione del processo e del percorso fatto dallo studente, oltre che, necessariamente, registrare i singoli episodi valutativi atti ad accertare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

La programmazione delle prove orali adottata in modo sistematico dall'inizio dell'anno, ha consentito una buona gestione dell'attività di verifica con scadenze organizzate secondo le esigenze della classe in modo da non gravare troppo sul lavoro complessivo degli studenti e dando loro la possibilità di organizzare le interrogazioni nei tempi che loro stessi hanno programmato.

L'iter degli allievi è stato costantemente monitorato attraverso:

Interrogazioni programmate e calanderizzate per tutto l'anno scolastico oltre che a domande dal posto.

Prove grafiche e di sviluppo della progettualità adoperando lo strumento tecnico del disegno.

Tali prove hanno permesso di accertare oggettivamente se e in quale modo i seguenti obiettivi formativi sono stati raggiunti.

Criteri di valutazione

a) La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari:

- non acquisite
- frammentarie e incerte
- acquisite
- approfondite

b) L'acquisizione di competenze, capacità di applicazione :

- Analisi e lettura di opere d'arte riconoscendo le principali regole del linguaggio visivo
- Comprenderne lo scopo comunicativo
- Saper utilizzare i sistemi di rappresentazione grafica, le convenzioni e gli strumenti del disegno.

c) Capacità di rielaborazione contestualizzazione e collegamento:

- Capacità di analisi e sintesi
- Saper cogliere le relazioni
- Saper rielaborare criticamente i contenuti

d) Capacità espressiva e lessico appropriato

- esposizione guidata
- esposizione sintetica ma corretta
- esposizione coerente e fluida
- esposizione strutturata
- lessico generico/ appropriato/ corretto

Testi, materiali, strumenti

Per il raggiungimento e la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti:

- Libro di testo: "Itinerario nell'arte, dall'età dei Lumi ai giorni nostri "di G.Cricco e FP Di Teodoro versione azzurra vol.3 ed Zanichelli, facendo uso di :
 - a) La linea del tempo: analisi della localizzazione cronologica e geografica delle opere analizzate.
 - b) Le letture guidate delle opere, per comprenderne la composizione formale
 - c) L'analisi dei processi tecnici di realizzazione delle opere
 - d) Approfondimento delle opere esemplari
- Impiego della LIM
- Supporti multimediali

FILOSOFIA

Presentazione della classe

Conosco la classe dall'inizio del triennio e da allora ho insegnato sia Filosofia che Storia. Riguardo al comportamento si sottolinea che gli studenti sono rispettosi, educati e si mostrano impegnati nel prendere appunti durante le lezioni. Tuttavia ciò che è emerso fin dall'inizio è una certa passività della classe: gli alunni infatti, pur attenti alle lezioni, sono poco collaborativi e sono molto restii ad esprimere pareri personali, timorosi del giudizio altrui. Questo paradossalmente ha reso faticoso per la sottoscritta lo svolgimento delle lezioni: la fatica non ha riguardato infatti il doversi interrompere per la troppa confusione o disattenzione degli studenti, bensì in certo modo il contrario: anche se spronati e anche cercando di cambiare approccio, difficilmente gli alunni sono intervenuti e ancor più raramente si è dato vita a lezioni ampiamente partecipate. Una tiepida apertura c'è stata nell'ultima parte del Triennio e immediatamente dopo alcune attività al di fuori del luogo fisico della scuola, o comunque non inserite nella "canonica lezione". Mi riferisco in particolare alla partecipazione alla Dynamo Camp (in Terza), al Festival della Filosofia in Magna Grecia (in Quarta) e al progetto "Memoria Viva". La sottoscritta ha non solo promosso, ma anche accompagnato la classe in tali esperienze, che in qualche misura hanno permesso l'instaurarsi di un rapporto un po' diverso tra alunni e docente. Per ciò poi che riguarda in particolare l'acquisizione di competenze ed abilità inerenti la disciplina, si sottolinea che Il Festival della Filosofia della Magna Grecia ha avuto come obiettivo il far vivere in modo diverso la filosofia, attraverso laboratori creativi ed attività che solitamente trovano poco spazio a scuola.

Relativamente al profitto si può dire che la classe ha raggiunto mediamente un livello discreto, con alcuni alunni che arrivano anche ad avere un profitto molto buono, mostrando di avere compreso i contenuti e saperli esporre in modo preciso e con un linguaggio corretto e specifico. Alcuni studenti tuttavia presentano ancora varie fragilità, dovute in parte allo scarso impegno e in parte al persistere di difficoltà nel far propria la materia in esame.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Obiettivi specifici:

1. Fare emergere e potenziare la capacità di una riflessione critica personale.
2. Inquadrare una problematica o un tema di un filosofo nell'insieme del suo pensiero.
3. Potenziare la capacità di usare un linguaggio filosofico.
4. Compiere collegamenti tematici tra filosofi differenti.
5. Compiere collegamenti con la storia e le altre discipline.
6. Saper analizzare e commentare un brano/testo filosofico.
7. Riconoscere e saper leggere stili diversi di scrittura

Competenze raggiunte: La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari, conoscendo i contenuti basilari del pensiero dei maggiori filosofi. Un gruppo consistente di alunni ha conseguito livelli discreti ed un gruppo più esiguo livelli buoni. Un numero, sebbene ristretto di studenti, ha raggiunto a fatica gli obiettivi minimi. Complessivamente l'interesse per la disciplina è stato discreto. Le difficoltà maggiori si

rilevano nell'esposizione e nel compiere in modo autonomo collegamenti tematici intra e interdisciplinari.

Contenuti trattati

Abbiamo iniziato l'anno scolastico introducendo il Romanticismo nei suoi caratteri generali (in parte già visti a Storia nell'anno precedente), per poi passare alla trattazione dell'Idealismo tedesco concentrandosi maggiormente sul pensiero hegeliano. La trattazione successiva non ha seguito un criterio cronologico, quanto tematico. Infatti si è preferito far seguire alla trattazione dell'Idealismo quella, per contrapposizione, del materialismo (di Feuerbach e Marx). Successivamente si sono affrontate le filosofie di Schopenhauer, Kierkegaard per poi passare al Positivismo (caratteri generali, Comte e le teorie evoluzionistiche di Darwin) e a Nietzsche. In seguito si è parlato in generale del clima culturale di fine Ottocento ed inizi del Novecento, per concentrarsi sulla reazione antipositivistica della filosofia di H. Bergson (particolarmente interessante anche per i collegamenti interdisciplinari) per poi prendere in esame la rivoluzione psicoanalitica di Freud.

In generale si sottolinea che rispetto alla programmazione iniziale per macrounità si sono avuti dei rallentamenti che hanno costretto anche ad alcuni tagli nello svolgimento del programma (in modo particolare in riferimento alle filosofie del Novecento, di cui avremmo voluto trattare più aspetti). Difficile risalire ad una sola causa specifica per spiegare tale fatto: in parte la spiegazione può essere data dal fatto che la sottoscritta è stata impegnata in progetti/viaggi di istruzione con altre classi in periodi diversi rispetto a quello in cui si è svolto il viaggio di istruzione della classe in esame. Inoltre la classe è stata impegnata in progetti extracurricolari e nel mese di aprile tra festività e attività extracurricolari programmate dalla scuola è stato quasi impossibile fare lezione. Non solo quindi le varie ore "perse", ma la frammentazione dell'attività didattica ha reso faticosa quest'ultima.

Per un'esposizione più dettagliata su quanto svolto si rimanda al programma definitivo che verrà visionato e firmato dagli studenti.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Obiettivi specifici:

1. Fare emergere e potenziare la capacità di una riflessione critica personale.
2. Inquadrare una problematica o un tema di un filosofo nell'insieme del suo pensiero.
3. Potenziare la capacità di usare un linguaggio filosofico.
4. Compiere collegamenti tematici tra filosofi differenti.
5. Compiere collegamenti con la storia e le altre discipline.
6. Saper analizzare e commentare un brano/testo filosofico.
7. Riconoscere e saper leggere stili diversi di scrittura

Contenuti di Educazione Civica

Partendo dal confronto Kant- Hegel e dal susseguirsi ed intrecciarsi di vicende di politica internazionale: diritto internazionale tra Filosofia e Storia. La nascita dell' Onu, la sua struttura e le varie agenzie.

Si guardi bene anche la sezione relativa all'educazione civica nella relazione di Storia, nonché la tabella riassuntiva riportata nel documento.

Metodologie impiegate

1. Lezione frontale.
2. Discussioni su un tema.
3. Lettura, analisi e commento di testi/brani.
4. Interpretazione filosofica di documenti di varia natura (immagini, video, musica).
5. Piattaforma Classroom per pubblicazione di materiale vario (video, interviste, brani, fotografie, ...).
6. Partecipazione al FFMG nell'a.s. 2024-25 (in Cilento, tema: "Dike")
7. Intervento a scuola di G.L. Tosto che ha letto ed interpretato passi salienti delle "meditazioni metafisiche" di Cartesio. (a.s. 2024-25)

Recupero e potenziamento

Gli alunni che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante la lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Verifiche e valutazione

Verifiche

- Domande per verificare l'assimilazione di contenuti trattati in lezioni precedenti o durante una stessa lezione.
- Verifiche orali
- Verifiche scritte (privilegiando prove a risposta aperta e dando grande spazio all'analisi di documenti /brani).

Note

1) Qualora uno o più studenti siano stati assenti alle verifiche scritte programmate, essi sono stati sottoposti il prima possibile ad una prova scritta di recupero, di difficoltà pari a quella affrontata dal resto della classe. Questo perché si ritiene più giusto che tutti gli alunni affrontino lo stesso numero di verifiche della stessa tipologia.

2) Benché il periodo unico abbia diminuito "la corsa" alle verifiche di fine trimestre/quadrimestre, è anche vero che per le numerose ore di lezione saltate per impegni vari si renderà forse necessario sostituire l'ultima verifica orale con una verifica scritta.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse l'impegno mostrati, il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi e di collegamento;
3. competenze espositive ed espressive.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i punti fondamentali del pensiero di un filosofo o di un movimento filosofico;
2. operare i collegamenti più semplici;
3. esporre i contenuti con sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. rigore e precisione nell'analisi degli eventi;
2. capacità di sintesi e di collegamento (sia intradisciplinare che interdisciplinare);
3. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
4. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

N.B.: Nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Testi, materiali e strumenti adottati

Libro di testo : N. Abbagnano- G. Fornero, *La Filosofia e l'esistenza*, Paravia (vol. 2B, 3A, 3B)

Laddove necessario, il testo è stato integrato con brani filosofici o di critica filosofica, esaminati insieme sulla LIM, o pubblicati su Classroom. Si è utilizzata la LIM per consultare materiali di rete e per esaminare video/audio.

STORIA

Presentazione della classe

Riguardo al comportamento generale della classe non vi sono grandi differenze tra le due materie di Filosofia e Storia.

Pur rimandando anche alla relazione precedente, si può anche qui evidenziare che la classe si presenta complessivamente come un gruppo corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica. Gli studenti dimostrano un comportamento educato nei confronti della docente e tra pari, mantenendo generalmente un atteggiamento attento e diligente durante le lezioni. L'impegno nello studio appare nel complesso adeguato e consente alla maggior parte della classe di seguire con continuità il percorso didattico. Tuttavia, anche per quanto riguarda la disciplina della Storia, si rileva una partecipazione piuttosto limitata alle attività proposte in aula. Gli alunni tendono a mantenere un atteggiamento prevalentemente ricettivo, intervenendo raramente in modo spontaneo. I contributi personali emergono quasi esclusivamente e a fatica quando gli studenti vengono direttamente sollecitati dalla docente, e solo in tali circostanze si osserva una più esplicita (benché timidissima) espressione di opinioni o riflessioni individuali. Per l'ultimissima parte dell'anno scolastico, sia in previsione dell'esame, sia il futuro in generale si auspica che gli alunni possano sviluppare una maggiore partecipazione attiva, che favorisca non solo il consolidamento delle competenze acquisite, ma anche la capacità di rielaborazione critica e di esposizione autonoma del proprio pensiero. Come sottolineato nella relazione di Filosofia, una tiepida apertura c'è stata nell'ultima parte del Triennio e/o immediatamente dopo alcune attività come la partecipazione alla Dynamo Camp (in Terza) e al Festival della Filosofia in Magna Grecia (in Quarta), il che ha permesso l'instaurarsi di un rapporto un po' diverso tra alunni e docente. Per sollecitare un approccio diverso riguardo alla Storia si sono promossi progetti diversi, come quello di "Memoria Viva": si è trattato di un'esperienza di teatro immersivo all'interno dell'ex carcere delle Murate, che ha permesso agli alunni non solo di conoscere, ma di "sentire" e "vivere" l'esperienza di molte persone detenute per ragioni politiche, nonché di imparare a leggere dei documenti storici di varia natura (foto, abiti, oggetti di diversa natura) per risalire dal particolare al generale e leggere la "Storia" dalle "storie".

Altro progetto che si pone sempre l'obiettivo di fare "rivivere" la Storia attraverso la Memoria è quello a cui abbiamo aderito nell'ultimo anno scolastico: progetto Unicoop "Memoria Valdisieve", che, oltre a prevedere delle lezioni laboratoriali in classe, include un'uscita dell'intera giornata in località Monte Giovi, lungo i sentieri partigiani.

Dal punto di vista del profitto si registra che nel complesso la classe raggiunge un livello discreto, con la presenza di alcuni studenti con profitto buono e talvolta molto buono. Alcuni alunni, per quanto pochissimi, presentano ancora difficoltà nel raggiungere pienamente gli obiettivi minimi (si veda di seguito sezione su obiettivi raggiunti).

In generale la classe ha mostrato un maggiore interesse nell'affrontare eventi cronologicamente più vicini.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Obiettivi generali della disciplina

1. Sapere individuare le relazioni causa- effetto.
2. Distinguere e collegare tra loro l'ambito politico, sociale, economico, culturale.

3. Compiere collegamenti diacronici e sincronici.
4. Collocare un evento nel tempo e nello spazio.
5. Leggere, osservare, interpretare fonti e documenti storici di varia tipologia.
6. Acquisire un linguaggio tecnico e delle capacità che permettano di potere parlare in modo adeguato anche della contemporaneità.
7. Sapere interpretare eventi contemporanei alla luce delle conoscenze storiche.

Contenuti trattati

Si premette che, rispetto alla programmazione iniziale per macrounità, si sono avuti forti rallentamenti nello svolgimento del programma. Come spiegato nelle pagine precedenti, è difficile risalire ad una sola causa specifica per spiegare tale fatto: in parte la spiegazione può essere data dal fatto che la sottoscritta è stata impegnata in progetti/viaggi di istruzione con altre classi in periodi diversi rispetto a quello in cui si è svolto il viaggio di istruzione della classe in esame. Inoltre gli studenti in questo ultimo anno sono stati impegnati in varie attività di orientamento o attività extracurricolari organizzate dalla scuola.

Ciò premesso, abbiamo iniziato l'anno scolastico riprendendo un po' la trattazione dei problemi dell'Italia post-unitaria, per poi proseguire allargando la prospettiva all'Europa e al mondo (seconda rivoluzione industriale, società di massa, nazionalismi, imperialismo ecc.).

Sono state privilegiate la comprensione e l'individuazione di connessioni logiche tra gli eventi e le correlazioni tra concetti e fenomeni, senza naturalmente trascurare gli eventi più significativi del Novecento (il mondo verso la Grande Guerra, la rivoluzione sovietica, la Grande Crisi del 1929, l'affermarsi di regimi totalitari, la Seconda guerra Mondiale, il mondo diviso nella e dalla Guerra Fredda....).

Per uno sguardo dettagliato si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe raggiunge gli obiettivi minimi e un livello di conoscenza sufficiente/discreto dei fatti, processi e problematiche della Storia.

Un gruppo ha raggiunto livelli buoni, sapendo compiere collegamenti diacronici e sincronici e sapendo esporre con lessico adeguato e preciso. Nel complesso, sebbene alcuni studenti vadano ancora sollecitati ed indirizzati, gli alunni riescono a partire da un documento storico, analizzarlo e inserirlo nel contesto più generale. Un numero seppur esiguo di alunni continua ad incontrare difficoltà in termini di conoscenze e di competenze. L'interesse per la disciplina è andato aumentando nel corso dell'anno.

Contenuti di Educazione Civica

- Diritto internazionale e nascita e funzionamento dell' ONU. Cosa si intende per diritto internazionale, quando e come si è cominciato a parlare di "diritto internazionale", le tappe di alcune associazioni internazionali (SdN, ONU...) e, soprattutto: che ne è oggi del diritto internazionale?
- Progetto "Memoria Valdisieve"
- Nascita Costituzione italiana e articoli fondamentali.

Metodologie impiegate

1. Lezione frontale.
2. Lezione interattiva.
3. Discussioni su un tema.
4. Commento su ascolto/visione di documenti audio-video.
5. Lettura, analisi e commento di documenti scritti.
6. "Creazione " di video.
7. Lezione preparate in *power point*.
8. Osservazione e interpretazione di documenti di vario genere.
9. Piattaforma *Classroom* per pubblicazione di materiale vario (video, interviste, brani, fotografie, ...).
10. Interventi di esterni o partecipazione a conferenze: progetto Unicoop "Memoria Valdisieve" con intervento di esterni con lezioni laboratoriali in classe ed uscita in località Monte Giovi , percorrendo i sentieri partigiani
11. Attività laboratoriali (vedi anche sopra)

Recupero e potenziamento

Gli studenti che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono state "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante la lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Verifiche e valutazione

Verifiche

- Domande per verificare l'assimilazione di contenuti trattati in lezioni precedenti o durante una stessa lezione.
- Interrogazioni.
- Verifiche scritte (privilegiando prove a risposta aperta e dando grande spazio all'analisi di documenti /brani).

Note

1) Qualora uno o più studenti siano stati assenti alle verifiche scritte programmate, essi sono stati sottoposti il prima possibile ad una prova scritta di recupero, di difficoltà pari a quella affrontata dal resto della classe. Questo perché si ritiene più giusto che tutti gli alunni affrontino lo stesso numero di verifiche della stessa tipologia.

2) Si sono programmate le ultime interrogazioni dell'a.s. Ciò costituisce un'eccezione al metodo di verifica attuato durante l'anno, in cui si è evitata la programmazione delle verifiche orali per fare sì che gli alunni non tralasciassero per troppo tempo lo studio di intere parti di programma. Tuttavia per le ultime verifiche si è optato per la programmazione, in quanto tali interrogazioni vertono sull'intero programma disciplinare.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati
2. capacità di sintesi e di collegamento tra eventi
- 3.** competenze espositive ed espressive

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile gli elementi che concorrono al verificarsi di un particolare evento storico
2. operare i collegamenti più semplici tra eventi
3. esporre i contenuti con sufficiente precisione di linguaggio

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. rigore e precisione nell'analisi degli eventi
2. capacità di sintesi e di collegamento
3. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze
4. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione

N.B.: soprattutto nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza

Testi, materiali e strumenti adottati

Si è utilizzato il testo in adozione: Alessandro Barbero - Chiara Frugoni Carla Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli (vol. 2 e 3)

Laddove necessario, il testo è stato integrato con fotocopie di brani storiografici, documenti storici scritti /iconografici.

Si è utilizzata anche la LIM per consultare materiali di rete, per esaminare video /audio, proiettare lezioni in power point o mini-video elaborati dall'insegnante.

Si è inoltre fatto largo uso della piattaforma *Classroom*, sulla quale sono stati pubblicati materiali di diversa tipologia.

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

La classe, che conosco dalla prima, fin dalle prime lezioni mi ha fatto una buona impressione. Gli alunni, nel loro complesso, apparivano positivamente motivati, attenti e studiosi anche se poco inclini a partecipare al dialogo educativo. Pur con sfumature e risultati diversi, nel corso degli anni hanno continuato a mostrare interesse per tutti i temi trattati. Positivo è stato anche il tentativo di integrare le conoscenze di diverse branche delle scienze per l'inquadramento dei problemi. I risultati in termini di profitto sono stati, nel complesso, soddisfacenti. I pochi casi di alunni solo sufficienti sono da imputare non tanto al disinteresse quanto ad uno studio autonomo troppo superficiale e, a volte, troppo scolastico e mnemonico. Le lezioni si sono svolte sempre con serenità ma con poca costruttiva partecipazione. Soprattutto mi preme porre l'accento sul fatto che per molti alunni l'impegno in classe e nello studio è stato stimolato più da un desiderio di conoscenza che non dal semplice raggiungimento di una buona valutazione.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Al termine della quinta classe gli studenti hanno acquisito tutti, anche se con differenti livelli, competenze generali che possono essere riassunte in alcuni punti essenziali: sanno effettuare connessioni logiche, riconoscono o stabiliscono relazioni, classificano, sono in grado di formulare ipotesi in base ai dati forniti, traggono conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. Utilizzano linguaggi specifici, applicano le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, ponendosi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Per quanto riguarda le competenze specifiche del quinto anno gli studenti sono in grado di identificare le diverse ibridazioni del carbonio e di riconoscere i vari tipi di isomeri. Sanno classificare le reazioni organiche e identificano i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. Riconoscono le biomolecole e deducono le loro funzioni in base alla loro struttura. Sanno distinguere, tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici. Identificano similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi. Sanno descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione genica. Sono in grado di comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti.

Contenuti trattati

Nel corso del quinto anno sono stati trattati argomenti relativi alla chimica organica, alla biochimica, alla biologia molecolare e alle biotecnologie. Purtroppo, per mancanza di tempo, non è stato possibile affrontare gli argomenti relativi alle scienze della terra. Ho infatti preferito soffermarmi maggiormente sulla parte di chimica e biologia, visto che molti alunni manifestavano un deciso interesse verso tali argomenti, anche per la futura scelta universitaria. Le principali macrounità affrontate sono state le seguenti: le ossido-riduzioni, gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi, le biomolecole, l'energia e gli enzimi, il metabolismo energetico e la fotosintesi, le biotecnologie.

Contenuti di Educazione Civica

Agenda 2030, energia pulita ed accessibile - Energia e risorse: le energie non rinnovabili e i problemi ad esse connessi – Il petrolio e alcuni nuovi carburanti ecologici – L'effetto serra – Il buco nella fascia di ozono.

Metodologie impiegate

Le lezioni sono state in massima parte di tipo frontale, facendo largo uso della lavagna multimediale per spiegare, tramite immagini, schemi, tabelle, filmati, i concetti base della disciplina. Ho fatto anche ricorso all'invio di materiale (appunti, letture, ecc...) tramite Classroom, per approfondire alcuni argomenti utili in previsione dell'esame.

Verifiche e valutazione

Sono state svolte prove di diverse tipologie:

- test strutturati e semistrutturati
- colloqui individuali
- questionari a risposta aperta

In genere i test riguardavano aspetti degli ultimi argomenti trattati, i colloqui parti più ampie del programma.

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi cognitivi della disciplina sono i seguenti:

ELABORAZIONE - SINTESI: capacità di usare i concetti appresi in relazione a contesti diversi, di individuare connessioni logiche fra i diversi aspetti dei problemi esaminati, capacità di risolvere problemi scegliendo strade non appositamente predisposte. Operativamente è valutata per lo più attraverso domande aperte, o test strutturati preparati ad hoc, esercizi e problemi di livello superiore all'applicazione della regola.

COMPRENSIONE delle parole chiave, dei concetti base, delle connessioni logiche, delle istruzioni per la risoluzione dei problemi, delle regole, delle tassonomie, dello scopo di un lavoro. E' verificata attraverso domande o attività appositamente predisposte (risoluzione di esercizi e di problemi per i quali è sufficiente la comprensione della regola per produrre la soluzione)

CONOSCENZA dei contenuti, dei termini tecnici principali, delle istruzioni minime. Operativamente è valutata in base alla pertinenza delle risposte in un colloquio orale o in un test strutturato.

ESPOSIZIONE - capacità di esporre verbalmente i contenuti. E' valutata attraverso colloqui individuali brevi o lunghi, in ogni caso con verifiche orali.

Attribuzione del voto

Ottimo (9 o 10): L' allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, capacità di elaborazione e di esposizione.

Buono (8 o più): L' allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, tanto che ne fa un appropriato strumento di base per gli obiettivi più elevati. Le capacità di elaborazione sono tutto soddisfacenti. L'esposizione è fluida ed autonoma.

Discreto (7): l'alunno dimostra di conoscere, con rare eccezioni, tutti gli argomenti esaminati. Si esprime con proprietà su molti argomenti, è sempre più frequente l'uso dei termini tecnici. Il linguaggio appare più spontaneo.

Sufficiente (6): l'allievo risponde esprimendo solo nozioni minime sull'argomento, come definizioni, semplici descrizioni, brevi riassunti o esecuzioni pedisseques di ordini sulla maggior parte dei contenuti presi in esame. Risponde con frasi complete alle domande di cui conosce le risposte. Introduce in qualche caso termini tecnici. Ancora si percepisce però mancanza di autonomia, pertanto le frasi di risposta suonano come "imparate a mente" poiché le attività di memorizzazione e di imitazione hanno parte preponderante nel metodo di studio.

Dà prova di capacità di elaborazione solo su frazioni-chiave di contenuto.

Insufficiente (5): l'allievo dà definizioni errate, o riguardanti altri argomenti, o si limita a tacere, sulla maggior parte dei contenuti presi in esame inoltre sarà insufficiente una prestazione che, pur essendo corretta sulla maggior parte degli aspetti trattati presenta anche un solo errore grave che denuncia una lacuna conoscitiva o metodologica da correggere immediatamente.

l'esposizione è frammentaria. Commette qualche errore nell'uso dei termini tecnici.

Gravemente insufficiente (4): se tali risultati si hanno sulla totalità degli argomenti esaminati.

Impreparato (3 o 2) : l'allievo non è assolutamente preparato o non si presenta al colloquio. (il 2 riguarda casi gravissimi in cui si aggiunge anche un comportamento scorretto)

Testi, materiali e strumenti adottati

Per la didattica delle Scienze sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Lavagna multimediale
- Materiale didattico presente nei laboratori di Scienze e di Fisica

Testi adottati: G. Valitutti, A. Tifi, G. Gentile, Le idee della chimica, Zanichelli; D. Sadava, D.M. Hillis, V. Posca Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli

MATEMATICA

Presentazione della classe

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo si è distinto per correttezza, educazione e rispetto delle regole, mantenendo un clima sereno e collaborativo. La partecipazione alla vita scolastica è stata nel complesso passiva, seppur attenta e costante nella frequenza. Una buona parte degli studenti ha adottato un atteggiamento ricettivo, limitando gli interventi spontanei o le richieste di approfondimento, intervenendo principalmente se sollecitata dal docente. Il dialogo educativo ha richiesto spesso un'azione di stimolo da parte dell'insegnante per emergere. Devo comunque evidenziare, in questo senso, un lieve miglioramento avvenuto durante il corso di quest'ultimo anno scolastico.

La classe presenta una eterogeneità marcata nei risultati, riconducibile principalmente al differente impegno personale e alla costanza nello studio autonomo, oltre che certamente al personale interesse più o meno spiccato nei confronti delle specifiche discipline.

Si è in generale rilevato un discreto livello in relazione alle capacità di apprendimento e al profitto, con alcune eccezioni per le quali il profitto e l'apprendimento risultano buoni o ottimi. Non mancano comunque alcuni alunni che dimostrano difficoltà, soprattutto nelle prove scritte.

Obiettivi generali e specifici

- Acquisire le nozioni e i concetti previsti dal programma
- Sviluppare capacità di ragionamento e deduzione
- Saper esporre con linguaggio specifico e rigoroso
- Saper risolvere esercizi

Metodi e testo utilizzati

La metodologia di insegnamento adottata consiste in lezioni alla lavagna, con la ricerca di un coinvolgimento costante degli allievi nel dedurre proprietà e nello svolgimento degli esercizi, in modo da sviluppare in loro la capacità di ragionamento autonomo.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo ed eventuali altre dispense digitali, dove si è reso necessario.

Il testo in adozione utilizzato è "Tutti i colori della matematica" di Sasso e Zanone, casa editrice Petrini

Recupero e Potenziamento

Durante tutto il triennio è stato monitorato costantemente in classe il raggiungimento degli obiettivi mediante lezioni dialogiche ed esercizi svolti alla lavagna dagli alunni. È stato effettuato recupero in itinere fornendo delucidazioni ogni qual volta se ne sia manifestata la necessità. Inoltre è attivo uno sportello continuativo una volta alla settimana aperto a tutti gli alunni svolto dalla sottoscritta. Infine durante questo ultimo anno scolastico è stato

messo a disposizione degli alunni, su iscrizione volontaria, un corso settimanale di preparazione alla seconda prova di maturità svolto da un altro docente.

Modalità di verifica

La valutazione è avvenuta tramite:

- Verifiche orali tese a valutare la capacità di esposizione e di ragionamento
- Verifiche scritte costituite da esercizi, tese a valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite
- Test costituiti da domande aperte per affinare il linguaggio formale e la terminologia specifica

Valutazione

Nella valutazione degli elaborati scritti di Matematica si è tenuto conto dei seguenti fattori: comprensione del testo, corretta impostazione del metodo risolutivo, completezza dello svolgimento, uso corretto del calcolo, logicità e coerenza del procedimento risolutivo, eventuale originalità del metodo. Nella valutazione delle prove di Fisica si è tenuto conto dei seguenti fattori: conoscenze specifiche dei contenuti, sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio scientifico, capacità di sintesi, approfondimento e risoluzione dei problemi.

Criteri di valutazione

Per gli scritti di matematica sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti
- capacità logiche nello sviluppo delle argomentazioni
- presentazione e correttezza formale dell'elaborato
- capacità di elaborazione critica.

Per le prove orali, per entrambe le discipline, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti
- sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio scientifico
- capacità di sintesi e di analisi
- capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

Contenuti trattati

Sono stati svolti, come scritto nel programma che verrà consegnato al termine dell'anno scolastico, tutti gli argomenti riguardanti lo studio di funzione, dal calcolo dei limiti fino allo studio della derivata prima e seconda, e l'integrazione indefinita e definita. A seguire sono

state affrontate anche alcune applicazioni delle derivate e dell'integrazione. Inoltre sono stati svolti quegli argomenti, riguardanti alcuni parti del programma di quarta, che non erano stati affrontati nel corso del precedente anno scolastico per mancanza di tempo, come per esempio la geometria analitica nello spazio e l'ultima parte del calcolo delle probabilità (non è stata svolta la parte riguardante le variabili aleatorie per mancanza di tempo). Nel programma saranno elencati gli argomenti nello specifico e anche quali applicazioni siamo riusciti a trattare approfonditamente; sarà mia premura specificare anche quelle parti di programma non svolte o quelle applicazioni che non siamo riusciti ad affrontare.

Risultati finali

Durante tutto il percorso dalla terza alla quinta, la classe ha generalmente rispettato le tempistiche organizzative delle scadenze e delle verifiche dimostrando serietà e rispetto seppur mantenendo un atteggiamento non proprio attivo durante le lezioni, come già precedentemente evidenziato. Un'altra caratteristica che si è manifestata è l'emotività spiccata di alcuni e l'insicurezza di molti che ovviamente comporta conseguenze sui risultati ottenuti. In particolare si distinguono diverse fasce di livelli di apprendimento ottenuti. Infatti una parte della classe ha acquisito in modo soddisfacente i contenuti disciplinari e alcuni elementi tra questi sono emersi per capacità di assimilazione, di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti trattati evidenziando anche una buona proprietà di linguaggio, mentre altri con impegno ed uno studio costante hanno ottenuto risultati sufficienti mostrando di avere raggiunto una conoscenza di base dei concetti fondamentali anche se talvolta nelle prove scritte emergono alcune difficoltà. Purtroppo il livello di padronanza dei contenuti raggiunto da un restante numero, comunque esiguo, di alunni rimane non pienamente soddisfacente (situazione più evidente nelle prove scritte): alcuni allievi presentano lacune dovute a fragili basi matematiche e talvolta ad una organizzazione dello studio non del tutto funzionale.

FISICA

Presentazione della classe

Si faccia riferimento alla sezione di Matematica.

Obiettivi generali e specifici

- Mettere gli studenti in grado di usare il metodo scientifico di analisi dei fenomeni naturali e di sintesi delle esperienze
- Capacità di generalizzare gli elementi di conoscenza acquisiti mediante l'uso del metodo scientifico
- Far acquisire agli studenti la capacità di esporre in modo chiaro i temi trattati facendo uso di un linguaggio appropriato
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della matematica come strumento e linguaggio delle discipline sperimentali
- Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico delle conoscenze scientifiche e dell'evoluzione non lineare del loro sviluppo.

Metodi e testo utilizzati

La metodologia di insegnamento adottata consiste in lezioni alla lavagna, con la ricerca di un coinvolgimento costante degli allievi nel dedurre proprietà e nello svolgimento degli esercizi, in modo da sviluppare in loro la capacità di ragionamento autonomo.

Sono state anche svolte alcune lezioni in laboratorio.

Il testo in adozione è " FTE Fisica Teorie Esperimenti" di Fabbri, Masini, Baccaglini, casa editrice SEI.

Recupero e potenziamento

Durante tutto il triennio è stato monitorato costantemente in classe il raggiungimento degli obiettivi mediante lezioni dialogiche ed esercizi svolti alla lavagna dagli alunni. È stato effettuato recupero in itinere fornendo delucidazioni ogni qual volta se ne sia manifestata la necessità. Inoltre è attivo uno sportello continuativo una volta alla settimana aperto a tutti gli alunni svolto dalla sottoscritta.

Modalità di verifica

La valutazione è avvenuta tramite:

- Verifiche orali tese a valutare la capacità di esposizione e di ragionamento
- Verifiche scritte costituite da esercizi, tese a valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite
- Test costituiti da domande aperte per affinare il linguaggio formale e la terminologia specifica

Valutazione

Si veda la sezione precedente di Matematica, dove sono espressi i criteri di valutazione per entrambe le materie.

Contenuti trattati

Ho cominciato ad insegnare in questa classe all'inizio della terza e al biennio si sono avvicendati due insegnanti diversi ed in particolare, in seconda, con un inserimento dell'insegnante ad anno scolastico già iniziato. Per questo motivo il programma di fisica di seconda era stato svolto per metà. Nel corso del triennio ho cercato di colmare il ritardo ma non è ovviamente possibile affrontare argomenti complessi in modo veloce e superficiale.

La scelta delle unità didattiche trattate durante le lezioni è stata quindi condotta in base al seguente criterio: sono stati trattati gli argomenti ritenuti fondamentali, anche in vista di approfondimenti futuri e in alcuni casi prevalentemente dal punto di vista teorico; non è stato possibile affrontare alcune unità didattiche od approfondire l'applicazione di alcune parti della teoria ad esercizi di medio/alto livello a causa, oltre che dei ritardi sul programma ereditati dagli anni precedenti, della massiccia presenza di impegni scolastici non specifici della materia come attività di orientamento, conferenze ed attività organizzate dalla scuola e anche per le difficoltà rilevate nell'apprendimento degli alunni. Si è dunque trattato di una precisa scelta del docente, maturata in base alla convinzione che sia comunque preferibile una conoscenza abbastanza solida dei concetti fondamentali rispetto ad una trattazione superficiale di un maggior numero di argomenti.

Gli argomenti trattati, come scritto nel programma che verrà consegnato alla fine dell'anno scolastico, vanno dalle applicazioni del teorema di gauss e della definizione di flusso all'induzione elettromagnetica.

Risultati finali

L'apprendimento della materia risulta eterogeneo all'interno della classe. Una buona parte degli alunni ha lavorato con impegno e interesse per tutto l'anno scolastico raggiungendo una preparazione adeguata, la restante parte presenta alcune specifiche difficoltà, pertanto la preparazione risulta meno soddisfacente. Permangono, ovvero, le stesse caratteristiche approfondite nella sezione riguardante Matematica.

RELIGIONE

Presentazione della classe

L'interesse dei ragazzi per la materia e la loro disponibilità al dialogo ha reso possibile un quinquennio sereno e costruttivo. Impostato inizialmente un clima di intesa e di reciproca stima, è seguita la presentazione del problema religioso inteso sia nella sua globalità quale naturale dimensione dell'uomo, sia nelle sue diverse manifestazioni che oltrepassano quella specificamente cattolica. Ampio spazio hanno occupato soprattutto quest'anno le tematiche legate all'attualità.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto libero e costruttivo
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

Contenuti trattati

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione
- la Chiesa nel mondo contemporaneo, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
- Religione e pace nel mondo
- Il pontificato di papa Leone XIV

Contenuti di educazione civica

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (progetto sulla donazione del sangue Io Dono)

Metodologie impiegate

L'attività didattica è stata impostata in modo tale da rendere gli studenti maggiormente protagonisti del loro processo formativo, riducendo all'essenziale le lezioni frontali e favorendo il dialogo guidato e moderato dall'insegnante

Verifiche e valutazioni

In classe sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso continue e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. Il gruppo classe è stato disponibile al lavoro proposto dimostrando attenzione ed interesse per le tematiche svolte. Ottimi nel complesso i risultati raggiunti

Testi, materiali e strumenti adottati

Supporto di materiale audiovisivo, impiego della LIM, sussidi didattici reperiti in rete, filmati e articoli tratti da quotidiani e riviste di carattere soprattutto religioso

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche:

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche.
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero.
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrale, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori.
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente.
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami.
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze.
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto.
- Partecipazione agli Open Day.
- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche.

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione

Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.
VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato
Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.
Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.
Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).
Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe.
Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.

VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.
Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe.
Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

1. Due simulazioni di prima prova in 6 ore (28 gennaio 2026 e 14 maggio 2026). Sono state proposte prove ministeriali assegnate nelle precedenti sessioni di esami o elaborate dal gruppo di docenti di italiano in coerenza con i modelli ministeriali.
2. Una simulazione di seconda prova in 6 ore (27 maggio 2026). Le tracce sono elaborate dai docenti di matematica del Liceo scientifico.

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

Griglie di valutazione per la prima prova scritta (comuni per il dipartimento di lettere dei Licei Scientifico e Scienze Umane).

I.S.I.S. Ernesto Balducci

Pontassieve (FI)

Esame di Maturità 2025/2026

Commissione _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ **NOME** _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7

	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4

efficace della punteggiatura	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Elaborazione della traccia assente	2
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4

	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12

	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per tenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3

Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Indicatori specifici per la tipologia C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborazione della traccia assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3

	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborazione della traccia assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ /20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

CANDIDATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N. ____	QUESTO N. ____	QUESTO N. ____	QUESTO N. ____	QUESTO N. ____	PUNTEGGIO ASSEGNAITO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	0-1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	0-1						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						

Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4								
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo coerente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	5								
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti o coerenti con il problema.	6								

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0-1							
	Applica le strategie scelte in modo parzialmente corretto. Utilizza in modo frammentario procedure e/o teoremi. Sviluppa solo in parte il processo risolutivo e/o con errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta.	2							
	Applica le strategie scelte in modo sufficientemente corretto. Sviluppa il processo risolutivo applicando procedure e/o teoremi non sempre adeguatamente. Sono presenti alcuni errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta ma coerente con il problema.	3							
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4							
	Applica le strategie scelte in maniera globalmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo e chiaro. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5							
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0-1							
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se	2							

risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	non sempre rigoroso.								
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3							
	Argomenta in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	4							
TOTALE PUNTEGGIO			P=	A=	B=	C=	D=		
PUNTEGGIO TOTALE 4P+A+B+C+D									
VOTO/20									

PUNTI	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-31	32-41	42-51	52-61	62-71	72-79	80-88	89-97	98-106	107-115	116-123	124-131	132-140	141-150	151-160
VOTO/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La Commissione IL PRESIDENTE _____
